

## **MOVIMENTATORE PANNELLI**

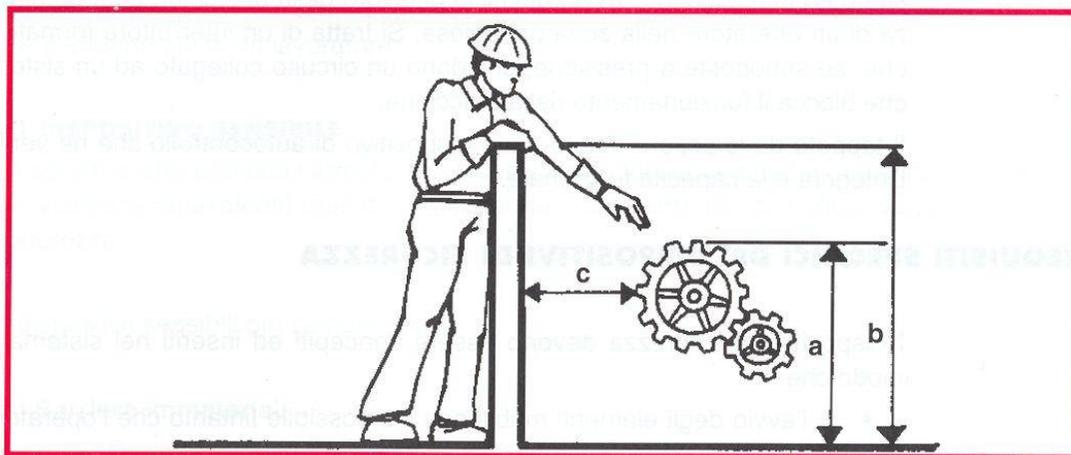
indicatori

inaccessibilità della zona operativa: riparo fisso (recinzione)  
combinato con un riparo mobile interbloccato (porta) oppure  
perimetrazione con barriere immateriali o tappeti sensibili









legenda:

**a** = altezza della zona pericolosa

**b** = altezza della struttura di protezione

**c** = distanza orizzontale dalla zona pericolosa

### FORMULA GENERALE PER IL CALCOLO DELLE DISTANZE MINIME

La distanza minima dalla zona pericolosa deve essere calcolata utilizzando la formula generale [1].

$$S = (K \times T) + C$$

dove:

**S** è la distanza minima, in millimetri, dalla zona pericolosa al punto, all'asse, al piano o alla zona di rilevamento;

**K** è un parametro in millimetri per secondo, derivato dai dati sulle velocità di avvicinamento del corpo o di parti del corpo (vedere anche appendice B);

**T** è il tempo di risposta globale in secondi (vedere 3.2);

**C** è una distanza supplementare in millimetri, basata sull'intrusione nella zona pericolosa prima dell'attivazione dell'apparecchio di protezione.

Per gli esempi di applicazione, vedere appendice A.

### Dimensioni in mm

N° di fasci	Altezze sopra il piano di riferimento, per esempio pavimento
4	300, 600, 900, 1 200
3	300, 700, 1 100
2	400, 900

